



Istituto Italiano per gli Studi Filosofici

DIPLOMA D'ONORE DEL PARLAMENTO EUROPEO

Via Monte di Dio 14 - Palazzo Serra di Cassano - 80132 Napoli

Segreteria: 081 7642652 - Amministrazione: 081 7645081 - mail: info@iisf.it



UNITÀ FORMATIVA

La filosofia classica tedesca e il problema del male

Kant, Hegel, Schelling

DESCRIZIONE SINTETICA

Secondo Luigi Pareyson la filosofia nella sua storia variegata e plurale sarebbe stata singolarmente disattenta e reticente nei confronti della realtà e del problema del male, a proposito del quale maggiore coraggio e profondità avrebbero mostrato le religioni. Anche nel secolo alle nostre spalle, così segnato dallo scatenamento del male (morale e fisico), non vi sarebbe stata, per il grande pensatore italiano, una adeguata attenzione al tema da parte di una filosofia prevalentemente attirata da indagini analitiche a sfondo materialistico o empiristico. Pareyson stesso tuttavia non ha mai celato di ritenere la filosofia tedesca classica come un periodo estremamente creativo del filosofare. Nasce così l'ipotesi di verificare e ricostruire (e rimeditare) quanto nell'ambito del pensiero classico tedesco è stato pensato sul tema del male. Questa ricostruzione verrà effettuata in maniera assai selettiva e limitata nel corso del seminario. Verranno ripresi i temi del male radicale in Kant, la sua ripresa nella *Sittenlehre* di Fichte, la dialettica della coscienza morale nella *Filosofia del diritto* di Hegel, l'inversione dei principi in Schelling (e in Baader). Sullo sfondo – non raramente assunte come termine di riferimento polemico dagli 'idealisti' – stanno le ricerche di Leibniz nell'ambito della teodicea, con la sua triplice nozione del male (metafisico, fisico e morale). Un interlocutore essenziale sarà anche Schopenhauer, che capovolge radicalmente l'impostazione tradizionale, e concepisce non il male come assenza di bene, ma il bene come assenza di male. Dall'indagine di questi autori e testi si cercherà di illustrare la tesi che il male ha a che fare con la libertà, che non è soltanto un principio morale, ma più ampiamente ontologico, cioè costituente la realtà stessa. La libertà è in

	<p>questo senso “potenza” della ammissione o del rifiuto del bene concreto. Come tale il male ha una natura spirituale, è negatività attiva, non mera assenza, cosa che ne spiega la valenza distruttiva. Ciò sollecita – come invitava Paul Ricoeur – a riprendere su un nuovo fondamento le domande della teodicea, in particolare la sfida di pensare insieme l’esistenza di Dio e l’esistenza del male, senza lasciar cadere nessuna delle due ammissioni.</p> <p>L'UF è rivolta ai docenti di ogni ordine di studi e mira a far acquisire conoscenze e competenze finalizzate a sviluppare negli studenti una consapevole cittadinanza. Alla fine del corso i docenti avranno acquisito conoscenze aggiornate su un tema classico della filosofia classica tedesca, spendibili nella progettazione di classe e disciplinare.</p> <p>Numero massimo di iscrizioni: 25</p> <p>La frequenza per i residenti a Napoli (sede di svolgimento del corso) e provincia è obbligatoria. I non residenti potranno prendere visione della registrazione video e audio della lezione, caricata sulla classe virtuale (Moodle), attraverso la quale sarà anche accertata la frequenza.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare nuovi scenari di progettualità; • Rafforzare la capacità della scuola di utilizzare risorse umane, risorse didattiche, per migliorare la qualità della didattica e gli apprendimenti degli allievi; • Implementare le competenze professionali nella progettazione partecipata, gestione e valutazione della propria offerta formativa; • Migliorare la progettazione del curriculum d'istituto in relazione alla progettazione disciplinare e di classe; • Favorire l’aggiornamento scientifico e l’approfondimento della conoscenza dei risultati più recenti della ricerca; • Rinnovare le metodologie didattiche anche attraverso l’uso degli strumenti digitali e dei nuovi media; • Avviare nel primo ciclo di istruzione e sviluppare nel secondo ciclo il pensiero critico

	<p>attraverso l'insegnamento/apprendimento della filosofia;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere occasioni di incontro e studio tra culture diverse, favorendo la consapevolezza critica della propria cultura, il dialogo interreligioso, la convivenza pacifica.
AMBITI TRASVERSALI (A)	Didattica e metodologie
AMBITI SPECIFICI (B)	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti • Dialogo interculturale e interreligioso • Cittadinanza attiva e legalità
PROGRAMMA	<p style="text-align: center;">IISF – Istituto Italiano per gli Studi Filosofici Via Monte di Dio 14 – 80132 Napoli</p> <p style="text-align: center;">La filosofia classica tedesca e il problema del male Kant, Hegel, Schelling</p> <p style="text-align: center;">1-3 aprile 2020 ore 16.00 – 19.00</p> <p>Marco Ivaldo (Università di Napoli “Federico II”)</p> <p>Mercoledì 1° aprile 2020 <i>Kant e il problema del male</i></p> <p>Giovedì 2 aprile 2020 <i>Hegel e il problema del male</i></p> <p>Venerdì 3 aprile 2020 <i>Schelling e il problema del male</i></p>

	Bio	
	<p>Marco Ivaldo ha insegnato Filosofia morale e Filosofia pratica, ma anche Filosofia della religione, nell'Università "Federico II" di Napoli. I suoi studi vertono sulla filosofia tedesca classica, il pensiero trascendentale, l'etica e la filosofia della religione. È direttore delle Fichte-Studien. Opere recenti: <i>Ragione pratica. Kant, Reinhold, Fichte</i> (2012); <i>Fichte</i> (2014), <i>Filosofia e religione. Attraversando Fichte</i> (2016).</p>	
DATA DI INIZIO E DI FINE ISCRIZIONE	Data d'inizio iscrizione 1° dicembre 2019	Data di fine iscrizione 1° aprile 2020
DATA DI INIZIO E DI FINE CORSO	Data d'inizio corso 1° aprile 2020	Data di fine corso 5 maggio 2020
DURATA	<p>20 ORE (9 h. in presenza e 11 h. on line) 9 ore di formazione in presenza 5 ore di formazione on line 6 ore di sperimentazione didattica e/o ricerca/azione documentata</p>	
FREQUENZA NECESSARIA	15 ORE	
DIRETTORE CORSO	Massimiliano Marotta	
FORMATORE	Marco Ivaldo (Università di Napoli "Federico II")	
MAPPATURA DELLE COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare una Unità di Apprendimento • Sviluppare l'autonomia didattica • Sviluppare la didattica integrata, interagendo con altri ambiti disciplinari • Progettare il curriculum d'istituto in relazione alla progettazione di classe e disciplinare 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Uso degli strumenti digitali: creare e gestire una classe virtuale
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti della scuola primaria • Docenti della scuola secondaria di primo grado • Docenti della scuola secondaria di secondo grado
METODI DI VERIFICA FINALE	Elaborazione di una Unità di Apprendimento
CARATTERIZZAZIONE	Piano triennale formazione docenti
COSTO A CARICO DEL DESTINATARIO	Nessuno
RIFERIMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Direttiva 170/2016 • Piano Triennale Formazione Docenti 2016/2019
CONTATTI	Tel.: 081 7642652 E-Mail: formazione@iisf.it

Calendario per incontri in presenza (9 ore)

Gli incontri in presenza si terranno presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici
Via Monte di Dio 14 - Napoli

La frequenza per i residenti in città e provincia sede di svolgimento del corso è obbligatoria, per i non residenti la frequenza sarà accertata attraverso la visione della lezione appositamente caricata sulla classe virtuale (Moodle).

CALENDARIO CORSO DI FORMAZIONE IN PRESENZA		
Mercoledì 1° aprile 2020	16.00 – 19.00	3
Giovedì 2 aprile 2020	16.00 – 19.00	3
Venerdì 3 aprile 2020	16.00 – 19.00	3

Totale	9
---------------	----------

Programma attività UF (sarà cura del tutor programmare il calendario delle attività on line)		Ore on line	Scadenza ore on line
5 ore di formazione on line	Partecipazione alle discussioni aperte nella classe virtuale: min. 4 interventi	2 ore	5 maggio 2020
	Condivisione materiali	1 ora	
	Elaborazione PW finale (obbligatorio: consegna nella classe File e/o Post con Evidenze - LINK)	2 ore	
	Totale parziale (min. 4 ore)	5 ore	
6 ore di sperimentazione	Lavori di gruppo	3 ore per i lavori di gruppo	5 maggio 2020

didattica e/o ricerca/azione documentata	Condivisione e discussione nella classe virtuale del PW finale del lavoro di gruppo	3 ore per la condivisione e discussione PW finale	
	Totale parziale (min. 5 ore)	6 ore	
	Totale	11 ore	